

**OGGETTO: Rotatoria sull'innesto tra la S.P. 11 "Padana Superiore" e la strada comunale "Via L. W. Manzoni" a Vercelli.**

**DIFFIDA**

Egregio Signor  
DELLAVALLE Pier Giuseppe  
Via Eusebio Ferraris, 12  
13100 Vercelli

e p.c. **PREFETTURA di VERCELLI**  
via San Cristoforo, 3  
13100 Vercelli

In riferimento alla rotatoria di cui all'oggetto ed al contenzioso ad essa connesso, pur comprendendo le esigenze della S.V., in merito alle quali la scrivente Amministrazione si sta facendo parte attiva per una rapida risoluzione del problema, è doveroso tuttavia precisare che l'Amministrazione stessa, in qualità di ente responsabile dell'infrastruttura, ha l'obbligo di garantire le condizioni di sicurezza a salvaguardia della pubblica incolumità, facendo rispettare al meglio le disposizioni del Codice della Strada.

Premesso quanto sopra, con la presente pertanto si diffida la S.V. a provvedere con urgenza allo sfalcio dell'erba sulle aree adiacenti alla carreggiata stradale e ricadenti nei mappali ritenuti ancora di proprietà (porzione Est dell'aiuola centrale, isola di canalizzazione lato Novara e banchine stradali).

Si ordina altresì di provvedere con urgenza alla rimozione di tutto il materiale depositato e/o installato sull'aiuola centrale e sull'isola di canalizzazione lato Novara (cartelli in legno, striscioni, ecc.), in quanto severamente vietato dal Codice della Strada.

Qualora la S.V. non dovesse adempiere a quanto richiesto entro sette giorni dal ricevimento della presente, questa Amministrazione provvederà direttamente a far eseguire quanto richiesto a idonee ditte incaricate, addebitando alla S.V. le spese sostenute.

E' doveroso rammentare altresì, che le condotte da lei tenute, volte, per un verso, ad ostacolare il lavoro del personale che effettua la manutenzione di una pertinenza stradale e, per altro verso, ad utilizzare la sede stradale e relative pertinenze per apporvi cartelli improvvisati aventi lo scopo di catturare l'attenzione degli automobilisti che transitano sulla rotatoria, sono da considerarsi intrinsecamente e gravemente pericolose per la sicurezza e la salute in quanto idonee ad arrecare pregiudizio agli utenti delle strade.

Né Ella può ritenersi giustificata alla loro commissione perché asseritamente proprietario di alcuni compendi immobiliari in quanto, se anche così fosse, sarebbe in ogni caso oggettivamente responsabile di eventi dannosi cagionati da cose di cui ha la custodia ai sensi dell'art. 251 c.c.

